

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e culture europee ed extraeuropee <i>modifica di: Lingue e culture europee ed extraeuropee (1267654)</i>
Nome del corso in inglese	EUROPEAN AND EXTRA-EUROPEAN LANGUAGES AND CULTURE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/04/2012
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Struttura Didattica Speciale di Lingue
Altri dipartimenti	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso di laurea, dalla classe 42/S alla classe LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane, è determinato dall'esigenza di adeguarsi alle indicazioni contenute nel D.M. 270 del 22 ottobre 2004 (che apportava modifiche al regolamento concernente l'autonomia didattica degli atenei, già approvato con D. M. del 3 novembre 1999 n. 509) e nel D.M. del 16 marzo 2007, che provvedeva alla determinazione delle classi di lauree universitarie, nonché alle linee guida fissate dal D.M. del 26 luglio 2007 n. 386 ed ai requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa degli Atenei fissati dal D.M. del 31 ottobre 2007 n. 544 e successive integrazioni.

Nel recepire le indicazioni si è promosso il miglioramento della efficacia dell'offerta formativa, garantendo una minore frammentazione degli insegnamenti: il nuovo percorso formativo promuove infatti la razionalizzazione del numero degli esami al fine di ridurre i tempi per il conseguimento del titolo di studio e limitare il numero di studenti fuori corso.

Nel contempo si è provveduto a ricercare la massima efficienza nell'utilizzo del personale docente della Facoltà e insieme la qualità del percorso formativo e la sua coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi: i laureati in questa classe perverranno ad una sicura padronanza, pari al livello C2 del Quadro di riferimento europeo, di almeno due lingue straniere, una delle quali potrà essere una lingua orientale, e di una o due letterature straniere, sostenute dall'acquisizione degli strumenti teorici e applicativi dell'analisi linguistica, alla dimestichezza con gli indispensabili presupposti filologici e glottolinguistici, alla conoscenza approfondita della storia della lingua, al rapporto costante con ogni tipo di testo prodotto nella lingua di riferimento, così da comprenderne le specifiche valenze strutturali a livello sia diacronico che sincronico e da impostarne anche l'insegnamento nella prospettiva della glottodidattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato attivato per la prima volta nell'AA 2010-11. Nell'AA 2011-12 ci sono 136 studenti iscritti al primo anno e in totale risultano 206 iscritti. Il Nucleo preso atto che le modifiche proposte riguardano l'articolazione in 2 curricula del corso, di cui uno attivato nella sede didattica di Ragusa e la

stessa non muta la congruenza tra gli obiettivi formativi e l'offerta didattica proposta, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono stati consultati il Comune di Catania, la Provincia Regionale di Catania, l'Assessorato Regionale al Lavoro della Provincia di Catania, le sedi di Catania della Camera di Commercio, della Confcommercio, della Confindustria, della Confesercenti, della Lega delle Cooperative e le Rappresentanze Sindacali unitarie di CGIL, CISL e UIL. Alla presenza dei rappresentanti del Comune di Catania, della Lega delle Cooperative, della Confesercenti e della Confcommercio il Preside ha illustrato le linee programmatiche che hanno guidato la strutturazione dei nuovi Corsi di Laurea che sostituiranno quelli attualmente attivi.

Gli intervenuti hanno unanimemente manifestato un apprezzamento positivo per le linee generali che hanno guidato la configurazione dei corsi di laurea e dei loro obiettivi formativi, auspicando per il futuro un più sistematico confronto sulle esigenze di sviluppo produttivo e culturale del territorio.

Una ulteriore consultazione con le parti sociali si è svolta in data 13/01/2010.

Alla presenza dei rappresentanti della UIL (settori università e scuola), della CISL (settori università e scuola), della CSA-CISAL, dello SNALS, della FLC-CGIL e di docenti della scuola secondaria e dirigenti scolastici, le Proff.sse Gemma Persico e Simona Laudani hanno illustrato i Corsi di Laurea programmati dalla Facoltà. I rappresentanti delle parti sociali e della scuola prendono atto dei Corsi e si dichiarano pienamente soddisfatti dei contenuti e delle finalità indicate in quei progetti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso mira a fornire competenze avanzate nel campo delle letterature e delle lingue sia europee che extraeuropee. Dal punto di vista linguistico, i laureati in questa classe perverranno ad una sicura padronanza di almeno due lingue straniere, grazie all'acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica, alla dimestichezza con gli indispensabili presupposti filologici e glottolinguistici, alla conoscenza approfondita della storia della lingua, al rapporto costante con ogni tipo di testo prodotto nella lingua di riferimento, così da comprenderne le specifiche valenze strutturali a livello sia diacronico che sincronico. Il supporto offerto al curriculum dalle discipline storico-geografiche renderà possibile una fondazione motivata e motivante dell'approccio linguistico, mentre le discipline filologiche costruiranno la cornice di riferimento agli studi; la proposta della letteratura comparata creerà poi lo sfondo indispensabile per una visione aggiornata e culturalmente produttiva dei fenomeni affrontati.

Grazie alle attività formative caratterizzanti si punterà ad offrire una ricostruzione globale dei fenomeni letterari in tutti i loro molteplici aspetti, affinché gli studenti giungano ad una conoscenza approfondita delle coordinate storico-culturali, della teoria letteraria, delle metodologie critiche più aggiornate e dei testi fondamentali della letteratura italiana e di una letteratura straniera. In questo ambito si svilupperanno inoltre le capacità di analisi critica, i presupposti teorici di un'acuta sensibilità ermeneutica, la padronanza degli strumenti di comparazione fra ambiti letterari anche profondamente diversi. La proiezione orientalistica presente nell'offerta consentirà un considerevole allargamento degli orizzonti formativi degli studenti, conferendo al laureato magistrale una prospettiva di studio volta al dialogo interculturale. Le attività formative affini consentiranno poi il conseguimento dei medesimi obiettivi anche per una seconda letteratura straniera.

Al conseguimento degli obiettivi contribuirà una ricca offerta didattica, articolata in lezioni frontali, seminari disciplinari e interdisciplinari, esercitazioni e attività di laboratorio multimediale, al fine di far conseguire agli studenti un metodo di studio, di apprendimento, di comunicazione e di soluzione dei problemi quanto più flessibile e complesso. La verifica del profitto avverrà con prove scritte e orali, strutturate in rapporto agli obiettivi, ai contenuti e ai livelli di riferimento previsti per ogni singola disciplina, e sarà coronata da una prova finale destinata a realizzare una congrua e mirata sintesi del corso di studi, attraverso lo sviluppo originale di un argomento di ricerca, supportato da un'ampia ricognizione bibliografica e da una congrua prospettiva metodologica.

Le competenze linguistico-culturali acquisite saranno adeguate, secondo la normativa vigente, all'insegnamento superiore delle lingue e delle letterature straniere in questione, previo conseguimento dell'abilitazione prevista.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nella classe LM 37 dovranno acquisire adeguate e profonde conoscenze teoriche e pratiche in ambito filologico-linguistico, utili alla progettazione di percorsi formativi nonché al pieno utilizzo di due lingue straniere in diversi contesti. L'obiettivo del corso è il raggiungimento del livello C2 di competenza linguistica almeno per le lingue europee. La competenza nelle due lingue straniere sarà raggiunta e rafforzata mediante lezioni frontali, esercitazioni e laboratori specifici. Così facendo i laureati acquisiranno una competenza globale dei sistemi linguistici in questione, a livello sia scritto che orale; una conoscenza accurata e puntuale della letteratura italiana e di una letteratura straniera; una comprensione globale delle specificità culturali, storiche e linguistiche delle lingue studiate, in una prospettiva comparatistica e secondo una dimensione primaria di tipo squisitamente testuale. Saranno previsti inoltre lavori di gruppo e seminari atti a sviluppare capacità di team-working e a potenziare le abilità critiche e di comparatistiche. La verifica sarà svolta tramite osservazione della partecipazione attiva alle attività proposte, tramite prove intermedie ed esami finali in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali conosceranno e sapranno utilizzare le metodologie e gli strumenti ermeneutici relativi all'analisi dei testi in lingua, con una specifica attenzione al testo letterario; sapranno inoltre muoversi agilmente e con padronanza nell'ambito delle diverse forme e delle molteplici tematiche della letteratura europea ed extraeuropea in un'ottica comparatistica, nonché possedere specifiche competenze applicative in ambito linguistico e glottologico. Loro sarà anche la capacità di saper veicolare nei diversi contesti comunicativi le conoscenze letterarie e linguistiche acquisite e padroneggiare le principali tecniche e i più comuni strumenti multimediali di apprendimento delle lingue straniere. Le abilità sopradescritte saranno acquisite tramite le esercitazioni e i laboratori previsti dalla maggior parte degli insegnamenti durante i quali gli studenti saranno impegnati a lavorare in maniera autonoma su testi, in maniera da sviluppare percorsi interpretativi personali. Le abilità glottodidattiche saranno acquisite mediante le simulazioni di progettazione e realizzazione che si svolgeranno durante i seminari e i laboratori. La verifica si baserà sulla partecipazione attiva degli studenti a tutte le attività previste dai vari insegnamenti e sarà sostenuta da prove in itinere e esami finali in forma scritta e/o orale. La tesi di laurea darà la possibilità agli studenti di verificare e applicare quanto appreso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali sapranno riconoscere il codice espressivo e formale di testi appartenenti alle lingue di competenza, cogliendone valori e contenuti e formulando a loro riguardo giudizi puntuali e pertinenti. Essi sapranno altresì esaminare criticamente i diversi aspetti delle letterature, delle società e delle culture relative alle lingue di studio, in un orizzonte teorico rigoroso ed aggiornato. Matureranno per di più abilità avanzate nel campo della connessione tra fenomeni diversi, con una particolare attenzione alle più rilevanti questioni storico-culturali, politiche e sociali in campo internazionale e in rapporto alle specifiche lingue di studio. Relativamente alle competenze più tecnico-pratiche i laureati sapranno maneggiare gli strumenti di base per la messa in opera di una interdisciplinarietà mirata e proficua fra i percorsi e gli oggetti di studio. Tutto ciò sarà reso possibile da un'attenta programmazione didattica che prevederà percorsi e itinerari interdisciplinari e correlati tra gli insegnamenti teorici e quelli tecnico-pratici che mirano al raggiungimento dell'autonomia di giudizio utile e necessaria per chi opera nel campo delle lingue, del multiculturalismo e della didattica. Le attività seminariali e i laboratori permetteranno agli studenti di sviluppare e rafforzare le loro capacità di giudizio autonomo. La verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte sarà oggetto di valutazione, così come lo saranno le prove intercorso e gli esami finali. Anche per questo aspetto la tesi di laurea costituirà prova di autonomia di giudizio e sarà in questa ottica valutata.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali saranno in grado di comunicare in lingua straniera le conoscenze, le comprensioni e le prospettive critiche frutto del loro percorso di studio, sia a destinatari linguisticamente attrezzati e culturalmente qualificati, sia a destinatari inesperti o comunque privi di tutti gli strumenti necessari, sapendo esporre i quadri teorici di riferimento delle loro analisi. Essi saranno inoltre capaci di interagire con interlocutori di differenti livelli linguistici in contesti strutturati come in situazioni critiche o di emergenza in qualità di mediatori linguistico-culturali fra la lingua e la cultura studiate e quelle di appartenenza, ad un livello sia divulgativo che specialistico. Per alcune discipline saranno previsti lavori di gruppo e simulazioni durante le quali gli studenti saranno guidati e stimolati ad acquisire comportamenti corretti ed efficaci relativamente alle situazioni in cui verranno ad operare. Si prevedono

anche lezioni frontali e esercitazioni in laboratorio specialmente per quanto riguarda le abilità linguistiche. La verifica sarà svolta tramite esami in itinere e prove finali, saranno anche valutati i risultati dei laboratori e dei seminari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali saranno in grado di utilizzare le più aggiornate tecniche di apprendimento (dal mastery learning al problem solving) al fine di aumentare le proprie possibilità e i propri livelli di conoscenza e di competenza nei relativi campi di interesse e di studio, assimilando l'abitudine ad un continuo e personale aggiornamento. Essi sapranno orientare le proprie capacità di interpretazione critica in direzione di un chiaro riconoscimento dei fattori essenziali di un processo e del loro possibile sviluppo, anche in vista della creazione di progetti culturali e interdisciplinari di ampio respiro e della partecipazioni a Master o corsi di Dottorato di Ricerca. I laureati di questa classe sapranno utilizzare gli strumenti tecnologici più avanzati al fine di selezionare le fonti di aggiornamento più autorevoli e aggiornate. Gli strumenti didattici saranno simili a quelli già indicati e sviluppati per gli altri descrittori in quanto questi renderanno possibile il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei risultati attesi per i singoli descrittori già sviluppati. La verifica avverrà tramite valutazione di elaborati e tramite esami orali e/o scritti. Le relazioni finali dei laboratori e delle esercitazioni saranno soggette a verifica e valutazione così come lo sarà la tesi di laurea, quale dimostrazione delle capacità di ricerca e giudizio autonomo acquisite.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possesso della laurea triennale nella classe L-11 o L-12, ovvero in alternativa, di altra laurea o di diploma di studi triennale che abbiano i requisiti curriculari richiesti dal regolamento. Si verificherà inoltre l'adeguatezza della preparazione degli allievi potenzialmente in entrata con modalità specifiche definite dal regolamento del corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Lingue e culture europee ed extraeuropee si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella stesura e discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico, sviluppata in chiave linguistica o storica, teorica o applicativa, che approfondisca problematiche relative alle discipline curriculari. La dissertazione comporterà un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti; dovrà possedere caratteristiche di elaborazione personale e di conformità allo standard di confezione di testi saggistici, con una adeguata suddivisione in capitoli e paragrafi, la presenza di una introduzione e di una conclusione, il corretto rinvio alle fonti, l'indicazione dei materiali utilizzati (bibliografia, sitografia, videografia); sarà svolta in lingua italiana o in una delle due lingue di specializzazione e sotto la direzione del docente supervisore. La prova finale, comporterà l'acquisizione di 15 crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea magistrale LM37 offre la preparazione di base per intraprendere i percorsi di abilitazione alle professioni indicate, fermo restando che il laureato magistrale dovrà seguire gli specifici percorsi formativi previsti e affrontare le prove indispensabili (tirocini, esami, concorsi, ecc.) fissate dalle norme vigenti per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti e dei traduttori e interpreti e per l'accesso alle professioni nell'ambito dell'insegnamento:

a) Insegnante di lingue e culture straniere

- capace di progettare percorsi didattici di apprendimento delle lingue e delle culture straniere, di trasmettere i contenuti fondamentali delle discipline con rigore e passione, di provocare negli studenti lo sviluppo di una profonda capacità critica, in grado di far uso delle più aggiornate metodologie pedagogico-didattiche.

b) Mediatore culturale di alto profilo in contesti culturali, sociali, economici e politici di rilievo internazionale

- capace di fornire servizi di mediazione fra la cultura di appartenenza e le lingue e le culture studiate, fungendo da consapevole punto di incontro fra istanze linguisticamente diverse, provenienti dal mondo dell'impresa, della pubblica amministrazione, della diplomazia, degli enti e delle organizzazioni di profilo internazionale.

c) Revisore, editor e traduttore di testi letterari

- capace di offrire un servizio qualificato nell'ambito editoriale e giornalistico in ordine alla revisione linguistica accurata di testi composti nelle lingue di studio; di rifinitura e di perfezionamento linguistico, nonché di puntualizzazione storico-culturale, riguardo a prodotti testuali di tipo divulgativo o specialistico; di traduzione puntuale e raffinata di testi letterari, con particolare attenzione alle problematiche concernenti la comparatistica e l'interdisciplinarietà.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	18	24	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	9	15	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	9	9	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	24	30	12

Totale Attività Affini	24 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	15	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	27 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 135

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/14 , L-LIN/02 , L-LIN/06 , L-LIN/20)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/09 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/07 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/12 , L-LIN/13 , L-LIN/14 , L-LIN/21 , L-OR/07 , L-OR/12 , L-OR/21 , L-OR/22 , M-STO/07)

Necessariamente, l'ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative ricomprende SSD propri anche delle attività caratterizzanti. La riproposta di alcuni specifici settori di ambito linguistico-letterario (quali L-LIN/03 - Letteratura francese, L-LIN/04 - lingua francese, L-LIN/05 - Letteratura spagnola, L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane, L-LIN/07 - lingua spagnola, L-LIN/10 - Letteratura inglese, L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane, L-LIN/12 - lingua inglese, L-LIN/13 - Letteratura tedesca, L-LIN/14 - lingua tedesca, L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/12 - Lingua e letteratura araba, L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea) consente un approfondimento delle conoscenze linguistiche e letterarie di base e un loro ampliamento nella direzione diacronica, e

consente inoltre l'ampliamento dell'offerta formativa nella direzione dell'inserimento dello studio della letteratura relativa alla seconda lingua; in questa stessa direzione trova motivazione la scelta di inserire fra le affini i SSD L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate e L-OR/07 Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia, allo scopo di consentire approfondimenti di tipo storico-letterario e filologico-critico e, infine, il SSD L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne che assicura l'acquisizione di metodologie pedagogico-didattiche indispensabili al profilo del futuro docente di lingue straniere. L'inserimento dei SSD L-OR/10 Storia dei paesi islamici e M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese mira a consentire allo studente l'approfondimento in chiave multiculturale e in prospettiva storica delle radici delle società e delle culture mediterranee ed europee.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/03/2012